

Scuola & lavoro

Nel programma per il quinquennio 1985-1990, approvato all'unanimità dal Consiglio comunale, la qualificazione delle sedi scolastiche e il potenziamento dei servizi delle Scuole, così come la realizzazione di un'area attrezzata per insediamenti produttivi, rappresentano certamente alcuni degli interventi più impegnativi e rilevanti. Per la loro attuazione l'Amministrazione comunale ha sviluppato in questi anni un'intensa azione, sia per predisporre tutti i progetti ed atti di sua competenza, sia per individuare, sollecitare ed ottenere l'approvazione e i relativi finanziamenti. Per il settore scolastico l'impegno finanziario è stato crescente nel duplice scopo di riqualificare gli edifici e di potenziare e migliorare i servizi trasporto alunni, mense, etc. . Un ulteriore decisivo passo sarà compiuto con la realizzazione dei lavori del primo lotto delle Scuole elementari nelle proprietà Francotto, Stoppa-Armando, Mattio e Micca, che consentirà di disporre di una struttura rispondente alle esigenze dei nuovi programmi scolastici. Per la Scuola media il progetto di massima approvato dal Consiglio comunale prevede la creazione di nuovi spazi scolastici e rilevanti interventi di manutenzione straordinaria. Sul Pip l'Amministrazione comunale è stata fortemente sostenuta dagli artigiani e dal Consorzio appositamente costituitosi. L'atteggiamento, convinto e unanime, del Consiglio ha confermato l'interesse e la volontà di pervenire a questo risultato concreto. C'è la fondata speranza che la realizzazione del primo lotto di circa 76.000 mq consentirà di assicurare alla nostra Città nuovi posti di lavoro. Su queste iniziative manterremo alto il nostro impegno, sapendo di poter contare su una Comunità laboriosa, ricca di capacità e di spirito di solidarietà per garantire la crescita e lo sviluppo del nostro Comune,

Il sindaco Teresio Delfino

13 aziende si insedieranno nel 1° lotto del Pip

Gli artigiani traslocano

Altri importanti passi avanti sono stati compiuti in questi ultimi mesi per l'avvio operativo del Piano di insediamenti produttivi (Pip) in zona Roata Raffo. Il Consiglio comunale, nella seduta del 24 luglio 1989, ha approvato il regolamento di attuazione (composto di 10 articoli) e la bozza di convenzione (14 articoli) da stipularsi tra il Comune e gli artigiani, nella quale sono disciplinati gli oneri, le condizioni, le modalità dei vari insediamenti e dell'acquisizione delle aree. Un altro passo è rappresentato dall'adeguamento del progetto dei lavori di urbanizzazione del primo lotto del Pip, con l'individuazione delle aree produttive edificabili, dimensionate sulla base delle reali esigenze di attività delle imprese interessate. Il nuovo studio, redatto dall'architetto Fino e dall'ingegner Menardi, ha comportato alcune modifiche nella progettazione delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria (strade, acquedotto, fognature, luce, parcheggi, verde), pur nel rispetto dei parametri previsti dalla normativa. Il progetto prevede una superficie edificabile di mq 53.650 e spazi infrastrutturali per mq 22.850, su un'area complessiva di mq 76.500. La spesa per l'intervento ammonta a lire 1.240.000.000, di cui 1.024.356.000 per lavori a base d'asta e 215.644.000 per somme a disposizione. Sarà finanziata con contributo in conto capitale della Regione Piemonte e con eventuale mutuo da assumere con la Cassa D.P. o con altro Istituto di credito. Con un terzo provvedimento il Consiglio ha definito l'indennizzo spettante ai proprietari dei terreni destinati al Pip in lire 1900 al metro quadro. Essi verranno acquisiti dall'Azienda Agricola San Bernardo di A. Balbo di Vinadio e dalle ditte Gribaudo, Garro e Ferreri, come previsto dal piano particolare di esproprio, approvato dal Consiglio il 29 novembre 1988. I lotti attualmente assegnati sono 13 (10 ad artigiani locali e 3 di altri Comuni) e coprono una superficie di circa mq 64.000, per cui rimangono soltanto più disponibili circa mq 10.000. Le imprese assegnatarie dei lotti hanno già provveduto a versare un anticipo di lire 9.500 al mq, quale caparra per l'acquisto del terreno, e di lire 1.000, quale acconto sugli oneri di urbanizzazione. Sono in corso gli atti tecnici necessari per giungere alla stipula degli atti da parte del Comune e delle imprese. La realizzazione del Pip sarà portata avanti dal Consorzio che gli artigiani hanno costituito fin dal luglio del 1988. Questo Consorzio ha svolto un ruolo importante sia nel coordinare le imprese artigiane, sia quale supporto promozionale alle iniziative del Comune. L'Amministrazione comunale ha confermato entro il 31 luglio 1989 la domanda di contributo per la realizzazione delle opere di urbanizzazione all'Assessorato Artigianato regionale. Per favorire questi primi insediamenti il Comune ha, infatti, in corso di approvazione un intervento stralcio sulle opere di urbanizzazione, onde consentire nel più breve tempo possibile l'agibilità dei lotti ai fini edificatori. Nei prossimi mesi dovrebbero essere avviati sia i lavori di urbanizzazione, sia gli interventi edilizi per la costruzione dei capannoni. L'attivazione del Pip, con la ricollocazione delle imprese e l'insediamento di nuove aziende, dovrebbe concretizzarsi anche in nuovi posti di lavoro (si presume che già il primo lotto favorirà un incremento di circa 50 posti). Con questa realizzazione la realtà artigianale buschese dimostra una grande vitalità, sapendosi qualificare come un protagonista importante dello sviluppo dell'economia locale.

Sabato 30 settembre sono stati Inaugurati I nuovi lampioni in ghisa con lampade al mercurio che illuminano vie e piazze del centro storico. La festa, con la presenza di gruppi folcloristici e complessi musicali, ha coinvolto autorità e popolazione ed è stata l'occasione per ricordare tutti gli importanti lavori eseguiti (restauro di edifici, pavimentazione in porfido) o progettati (piano colore) per la riqualificazione del tessuto urbano. La nuova illuminazione, che è costata 131 milioni, sarà estesa ad altre strade del nucleo antico della città.



• Speciale scuola pag. 3

• Con la croce rossa pag. 4

E ora ritorna la pallavolo

La Pallavolo Busca, risorta dalle ceneri come l'araba fenice, sta prendendo il volo. Ad un anno dalla sua rifondazione cresce ancora, riuscendo a coinvolgere sempre nuovi aspiranti. Quest'anno, oltre alla squadra maschile iscritta alla I Divisione, presenta alla via dei campionati federali Fipav un'equipe femminile di II Categoria. Fiore all'occhiello dei dirigenti è poi la collaborazione tecnica con il VBC Cuneo Alpitour, militante nel massimo campionato di A 1. Sarà addirittura Gabriele Melato, coach dei biancazzurri cuneesi, a fare da supervisore nello staff tecnico. Di questi giorni l'affiliazione alla Libertas ed il rinnovo di sponsorizzazione con il negozio di articoli sportivi Duilio Sport. La Pallavolo Busca promuoverà anche un corso, organizzato dal maestro Giordano, di minivolley per i ragazzi delle Scuole elementari e medie. Intanto per ragazzi e ragazze, in totale una cinquantina di tesserati, sono iniziati gli allenamenti ai campionati che partiranno nella prima quindicina di novembre. A settembre la squadra maschile ha partecipato al Torneo internazionale di Torre Pellice, piazzandosi al terzo posto assoluto su otto squadre e battendo francesi e tedeschi. Il sestetto femminile ha conquistato un meritevole secondo posto nel Trofeo provinciale di Villafalletto. Risultati che sono di buon auspicio per la stagione che sta per iniziare. Il Direttivo per l'anno '89/'90 risulta così composto: Luca Gosso, presidente; Monica Pressenda, vicepresidente; Giangi Giordano, segretario; Ferruccio Blengio, tesoriere; Elio Bagnaschi, delegato di settore; Marco Gallo, addetto stampa. Questi i consiglieri: Simona e Maria Chiara Giusiano, Pietro Bianco, Luca Costa, Ivo Vigna, Davide Nasi, Ivano Riberi, Davide Giletta, Vania Filippi. Nello staff tecnico: Massimo Lamberti, direttore sportivo; Lamberti, Bagnaschi e Giordano, allenatori.

Cartoline di Natale

Per il quarto anno l'Associazione commercianti organizza il concorso "Busca, il tuo Natale", che durerà dal 21 novembre al 27 dicembre. E' possibile partecipare facendo acquisti (si ottiene una cartolina ogni 10.000 lire) nei negozi aderenti all'iniziativa che espongono la locandina del concorso. In palio ogni settimana 10 preri da lire 100.000 e un super premio di lire 500.000. Le estrazioni settimanali delle cartoline vincenti avverranno ogni martedì.

Dopo 34 anni don Bima...

Don Costanzo Bima lascia Castelletto dopo 36 anni di attivo servizio pastorale come Priore della parrocchia. Era giunto nella frazione di Busca da Sanfront in Valle Pd nel lontano 1953. Domenica 8 ottobre i parrocchiani gli hanno espresso la loro profonda riconoscenza con un semplice ma sentito incontro di commiato. Nuovo parroco di Castelletto è stato nominato don Franco Garro, che arriva da Bellino in Valle Varaita.

Dal Consiglio comunale

Area San Vitale - La frazione San Vitale avrà una nuova area verde da attrezzare a piccolo campo sportivo, sita in adiacenza all'edificio delle Scuole elementari. Lo ha deciso il Consiglio comunale, su richiesta del Comitato di frazione, deliberando di acquistare detta area di mq. 1.000 circa al prezzo di lire 10.000/mq. dai proprietari fratelli busta Remo e Valerio e alle condizioni concordate fra le due parti. A tal fine ha impegnato la somma di lire 10 milioni, più 2.500.000 per spese tecniche, dando delega alla Giunta e al Sindaco per gli atti inerenti.

Dipendenti comunali - Adriano Tallone, residente in frazione Castelletto, è stato assunto con la qualifica di istruttore, sesto livello, nell'organico dei dipendenti comunali, avendo vinto il concorso pubblico per titoli ed esami indetto per ricoprire quel posto. Sarà addetto all'Ufficio di segreteria. Nel frattempo ha anche preso servizio presso il Comune Silvio Einaudi di San Damiano Macra, con funzioni di vigile-messo, vincitore del relativo concorso. E' stata invece accolta la domanda di collocamento a riposo, con decorrenza 1 agosto 1989, dei dipendenti comunale Giovanni Curetti, residente in frazione San Chiaffredo, esecutore (quarto livello), che ha maturato le condizioni previste dalla legge per il pensionamento. Infine è stato assunto, con la qualifica di operaio specializzato dell'area tecnico-manutentiva (quarto livello), il dipendente Mario Michele Bottasso di Busca, con decorrenza 1 agosto 1989, sulla base della graduatoria di un concorso interno per titoli ed esami per la copertura di detto posto.

Strade comunali - E' stato approvato un progetto esecutivo, a firma del geometra Enzo Graffino di Busca, per la sistemazione di tre strade comunali con una spesa di lire 93.165.883, di cui 78.319.630 per lavori a base d'asta. Sarà finanziato con la quota residua di un mutuo di 391.100.000 concesso dalla Cassa depositi e prestiti per lavori analoghi già eseguiti. Il nuovo progetto prevede interventi di allargamento delle carreggiate di via Bealotto (all'innesto della statale dei Laghi di Avigliana) e di via San Barnaba (tra la statale e la provinciale per Tarantasca), nonché la ricostruzione della massicciata stradale di via San Quintino in un tratto collinare, con idonee canalizzazioni per il deflusso delle acque meteoriche.

Acquedotto Bianciotto - Il Comune ha acquistato dai fratelli Ferrua Maggiorino e Giovanni per lire 3.000.000 una sorgente con area attigua di mq.50 di loro proprietà e sita in località Lemma, borgata Ferreri. L'acqua di detta sorgente sarà concessa in uso alla Società semplice "Acquedotto rurale Bianciotto" per un periodo di 19 anni, decorrenti dalla data del contratto di compravendita, ai fini del potenziamento dell'acquedotto "Bianciotto" (che servirà gli abitanti della collina di Busca e di Rossana) per il canone annuo simbolico di lire 1.000. L'eventuale eccedenza d'acqua potrà essere convogliata nell'acquedotto comunale.

Stazione teleidrometrica - Il Consiglio ha autorizzato il Ministero dei Lavori pubblici - Magistrato del Po, Servizio elaborazione dati e telemisure, con sede a Parma - a installare una stazione di misura teleidrometrica nel territorio comunale sul torrente Maira, da collocare in parte sul ponte di via Villafalletto e in parte nell'adiacente terreno di proprietà comunale, dando in locazione al Ministero suddetto tale appezamento al prezzo simbolico di lire 1.000 annue per nove anni a partire dal 1 gennaio 1990, rinnovabili tacitamente per altri nove anni, salvo disdetta.

Contributo per convegno - Un contributo di lire 2 milioni è stato concesso al Comitato frazionale di San Chiaffredo per l'organizzazione di un convegno sul tema "Nashi, il futuro della frutticoltura". Il convegno, con la partecipazione di esperti del settore, si è svolto in occasione della festa patronale di San Chiaffredo, sabato 2 settembre, nell'ambito della XV Mostra di prodotti agricoli, ora denominata "Agrinatura".

Contributo a "Rampicalp" - Un contributo di lire 500.000 è stato concesso al Comitato organizzatore della seconda edizione della manifestazione "Rampicalp". L'itinerario della manifestazione sportiva con bici da montagna quest'anno ha interessato anche Busca, dove è stata programmata la partenza di una delle tappe in mountain-bike il 10 settembre.

Manutenzione luci pubbliche - Il Consiglio ha deliberato di provvedere alla manutenzione straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica (verniciatura pali, sostituzione di parti mancanti, ecc.) per un miglioramento dell'estetica e della sicurezza. Ha quindi dato delega alla Giunta per l'approvazione di una perizia redatta dall'Ufficio tecnico degli interventi da eseguire (eventualmente in più lotti) e per l'affidamento dei lavori.

Manutenzione bruciatori - L'assistenza e la manutenzione nella stagione invernale 1989/90 dei diciassette bruciatori per il riscaldamento, installati negli edifici comunali e scolastici, sono state affidate alla ditta Joannes, agenzia di Dronero di Orbello Walter, già incaricata nei precedenti anni, per l'importo complessivo di lire 4.539.850.

Acquisto gasolio e cherosene - Per la fornitura del gasolio per il riscaldamento degli edifici comunali e scolastici è stata impegnata una spesa di lire 136 milioni; per la fornitura di cherosene per il riscaldamento degli edifici scolastici delle frazioni è stata impegnata una spesa di lire 5 milioni. La spesa complessiva di 141 milioni è stata prevista per coprire la stagione invernale 1989/90.

Lavori a San Rocco - E' stata approvata la perizia suppletiva e di variante dei lavori di urbanizzazione nell'area delle Case popolari di San Rocco, predisposta dall'ingegner Giovanni Resio di Cuneo, che comporta una maggior spesa sul progetto originale di lire 17.233.824, parte coperta da ribasso d'asta e parte da fondi propri di bilancio. L'importo complessivo dell'opera - che prevede la costruzione di un collettore fognario, la copertura di un fosso irriguo e l'ampliamento della sede stradale in zona Peep - è ora di lire 58.737.624, di cui 44.870.533 per lavori.

Avvisi Ussl 59

Cavalli 11 Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 4572 del 24/05/1989 ha reso obbligatori gli accertamenti per la diagnosi di anemia infettiva equina. I detentori di equini (cavalli, asini, muli e bardotti) sono pertanto tenuti a segnalare la presenza degli animali al Servizio veterinario dell'Ussl presso il Distretto di Busca. I prelievi di sangue per gli accertamenti diagnostici sono eseguiti gratuitamente dai Veterinari dell'Ussl; su richiesta del detentore i prelievi possono essere eseguiti anche da Veterinari libero-professionisti, inseriti nell'apposito elenco dell'Assessorato regionale alla Sanità. Dopo due successive prove diagnostiche, eseguite a distanza di 40 giorni, l'impianto viene riconosciuto ufficialmente indenne. Gli equini riscontrati infetti dovranno essere sottoposti a rigoroso isolamento in appositi ricoveri fino alla morte o alla macellazione. Per il trasferimento di equini in sedi di allevamento, scuderie, ippodromi, mostre, fiere, aste, competizioni sportive e mercati occorre dotarsi di apposito certificato sanitario, ed in ogni impianto in cui vengano allevati equini deve essere tenuto un apposito registro di carico e scarico. Le violazioni sono punite con le sanzioni previste dal vigente regolamento di Polizia veterinaria definibili con effetto liberatorio con il pagamento della somma di L. 833.000.

E cani 11 Servizio veterinario rende noto alla cittadinanza che a partire dal 01/11/1989 fino al 31/12/1989 verrà riaperta la seconda campagna per il tatuaggio dei cani presenti sul territorio comunale. Coloro che non hanno ancora iscritto i loro animali nelle liste anagrafiche comunali sono invitati a provvedere con sollecitudine per non incorrere nelle pesanti sanzioni previste dalle normative vigenti (L. 833.000). Si ricorda pure che il proprietario degli animali è tenuto a segnalare i nuovi acquisti, i casi di morte e le nascite. Il tatuaggio verrà effettuato tutti i venerdì dalle ore 14,00 alle ore 16,30 presso la sede di Via IV Novembre 5, ex Cinema vecchio.

Orario biblioteca Da lunedì 23 ottobre 1989 la Biblioteca civica ha un nuovo orario di accesso per il pubblico. Nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì rimarrà aperta dalle ore 15 alle 18,30; giovedì dalle 15 alle 18. Chiusa negli altri giorni e tutte le mattine.

LO HA DECISO LA GIUNTA COMUNALE

Riscossione Iciap - Alla data dei 15 settembre 1989 il Comune ha incassato lire 231.885.000 dovute per (Iciap (imposte comunali per l'esercizio di arti professioni ed imprese). In applicazione del D.L. n. 66 del 2/3/89 (convertito in Legge n. 144 del 24/4/89) e dei D.M. 10/8/89 - con i quali si stabilisce che il 10% della somma riscossa dal Comune per (Iciap è devoluto alla Provincia (la quale trattiene il 70% della somma ricevuta e versa il restante 30% allo Stato per la sua attribuzione a Comuni e Province in base a criteri perequativi) - la Giunta ha deliberato di devolvere all'Amministrazione provinciale di Cuneo lire 23.188.500, pari al 10% delle somme introitate per il suddetto tributo.

Per la Biblioteca - Cresce la dotazione di libri della Biblioteca civica. Anche quest'anno è stato provveduto all'acquisto di nuovi volumi per il valore di lire 850.000. La fornitura è stata affidata alla Libreria Moderna di Cuneo che ha praticato uno sconto del 18% sul prezzo di listino.

Area verde cimitero - I lavori per la sistemazione dell'area verde antistante il cimitero del capoluogo sono stati affidati alla ditta Rinaudo Romano di Busca, che se li è aggiudicati per l'importo netto di lire 9.109.728, praticando un ribasso del 4% sul prezzo a base d'asta.

Area verde San Rocco - Accogliendo la richiesta avanzata dal Comitato di frazione San Rocco, la Giunta ha approvato il preventivo di spesa per la realizzazione dell'impianto di illuminazione (quattro pali di m. 8) dell'area verde comunale di quella frazione. Il preventivo, redatto dalla ditta Sordello Giancarlo di Busca, cui sono stati affidati i lavori e la fornitura, ammonta a lire 3.224.000. Detta area, di mq. 3.200 circa, sistemata e attrezzata dal Comitato di frazione con il contributo del Comune, è frequentata da bambini anche in ore serali: di qui l'esigenza di provvedere alla sua illuminazione.

Area verde "Capannoni" - E' stata approvata la perizia, redatta dall'Ufficio tecnico comunale, per la realizzazione degli impianti di illuminazione nell'area verde dei "Capannoni" dell'ex Genio d'Armata, ammontante a lire 8 milioni, di cui 7.515.000 per lavori a base d'asta. Ciò per soddisfare le richieste presentate dai sodalizi sportivi Podistica buschese e Polisportiva calcio.

Muro in via Montegaudio - I lavori di costruzione di un muro di contenimento lungo via Montegaudio in frazione Santo Stefano sono stati affidati alla ditta Demarchi Aldo di Busca, che se li è aggiudicati per l'importo netto di lire 10.838.297 più Iva, praticando un ribasso dell'1% sul prezzo a base d'asta.

Muro in via Rossana - E' stata approvata la perizia tecnica e sono stati affidati i lavori per il ripristino del transito lungo la strada comunale via Rossana in località Santo Stefano mediante la costruzione di un muro di contenimento della scarpata a valle per un tratto di metri 27 soggetto a smottamento del terreno. La perizia, redatta dall'Ufficio regionale opere pubbliche - difesa suolo di Cuneo, prevede una spesa di lire 19 milioni, di cui 15.965.000 per lavori a base d'asta, da finanziare con contributo in conto capitale della Regione Piemonte. I lavori sono stati affidati alla ditta Comba geometra Romano di Moiola, che se li è aggiudicati con un ribasso del 2,5% per l'importo netto di lire 15.565.875.

Via Rubattera - E' stata approvata la perizia redatta dall'Ufficio tecnico comunale per la sistemazione della strada denominata via Rubattera. La spesa prevista ammonta a lire 8.500.000, di cui 7.868.000 per lavori a base d'asta. I lavori sono stati affidati alla ditta Tomatis Giacomo di Caraglio, che ha praticato un ribasso del 27,34% e quindi per l'importo netto di lire 5.716.888 più Iva 4%. Via Rubattera necessita dell'intervento, essendo particolarmente dissestata a causa dei recenti lavori di costruzione della fognatura e del potenziamento della rete acquedotto.

Centrale termica Municipio - E' stata approvata la perizia, redatta dall'ingegner Massimo Donetti, per la costruzione della centrale termica per l'impianto di riscaldamento del palazzo municipale. Il costo previsto è di lire 52.139.780, di cui 44.800.000 per lavori a base d'asta e lire 7.339.780 per spese tecniche e Iva. I lavori sono stati affidati alla ditta Demarchi Aldo di Busca (già aggiudicataria dei lavori per la ristrutturazione dell'ala sud del Municipio), che ha praticato il ribasso del 28,60% e quindi per l'importo di lire 31.987.200 più Iva 4%.

Fornitura gasolio e cherosene - La fornitura del gasolio per il riscaldamento degli edifici comunali e scolastici nella stagione invernale 1989/90 è stata aggiudicata alla ditta Salca di Cuneo Madonna dell'Olmo, che ha praticato un ribasso del 3,75% sul prezzo Cip previsto per la fascia "D" in vigore al momento della consegna. La richiesta di offerta, per la fornitura di circa litri 182.000, era stata inviata a sette ditte. La fornitura del cherosene per il riscaldamento delle scuole elementari frazionali è stata aggiudicata alla stessa ditta Salca, su nove ditte invitate, che ha offerto un ribasso di lire 50 al litro sul prezzo Cip previsto per la fascia "D" in vigore al momento di ogni consegna.

Pulizia sede municipale - Il servizio di pulizia della sede municipale per il triennio 1989/92, tacitamente rinnovabile per altri tre anni, è stato affidato alla ditta Taricco Margherita di Busca, che ha offerto un ribasso di lire 2.100.000 sul prezzo a base d'asta e quindi per l'importo di lire 9.401.000 e alle condizioni previste dal capitolato d'appalto.

Raccolta pile - L'affidamento del servizio raccolta, stoccaggio e trasporto delle pile è stato confermato per l'anno in corso fino al 31 dicembre alla ditta Ispa di Cuneo alle stesse condizioni del 1988 e cioè per il canone complessivo di lire 2.808.400. Il servizio deve essere effettuato almeno due volte al mese.

Trasporto squadre calcio - Anche nella stagione 1989/90 il Comune provvederà al trasporto delle squadre giovanili di calcio buschesi per tutto il periodo degli incontri agonistici. Il servizio è stato affidato alla ditta Ugo & Parola di Busca per l'importo presunto di lire 90.000 più Iva a viaggio. La Giunta ha impegnato una spesa complessiva presunta di lire 8.000.000.

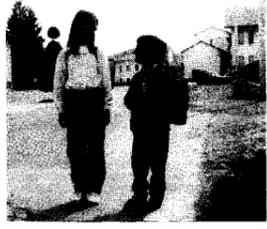
Trasporto anziani a Prazzo - L'incarico del trasporto a Prazzo Inferiore e ritorno a Busca degli anziani, ospitati presso l'Istituto di Riposo di Busca e che hanno frequentato in estate il soggiorno montano di Prazzo dell'Ussl 59, è stato affidato alla ditta Ugo & Parola di Busca per l'importo di lire 297.500.

Contributo all'Avass - Un contributo di lire 380.000 è stato erogato al Gruppo Avass di Busca a sostegno dell'iniziativa di un ciclo di proiezioni effettuate in maggio nel cinema "Lux" sul tema degli anziani e dell'emarginazione sociale.

Alienazione Scuole Castelletto La Giunta ha approvato l'avviso di asta pubblica, da pubblicare su manifesti e giornali, per la vendita del fabbricato di proprietà comunale che ospitava in passato le Scuole elementari di Castelletto (la frazione dispone di un nuovo edificio scolastico), sulla base di una perizia redatta dal geometra Gian Piero Scotta di Busca. Per la pubblicità è stata impegnata una somma di lire 500.000. Il valore a base d'asta è di lire 65 milioni. L'asta sarà effettuata con il metodo delle offerte segrete (dovranno pervenire entro le ore 12 del 16 novembre 1989 in Municipio) e il ricavato della vendita sarà destinato parte al finanziamento del "piano colore" e parte per i lavori di ristrutturazione dell'Istituto SS. Annunziata. L'edificio da alienare, in due corpi diversi, è situato nella zona di insediamento residenziale di Castelletto. Il Consiglio comunale aveva approvato a suo tempo la perizia asseverata del geometra Scotta con il parere contrario del gruppo liberale che aveva espresso l'intenzione "di dare altra destinazione al fabbricato, senz'altro più consona e più rispondente alle esigenze della frazione". A favore avevano votato il gruppo democristiano e quello socialista.

Il ruolo del Comune nel campo istruzione

Le Scuole occupano nel Comune un po' lo stesso spazio che i figli rappresentano in seno alle rispettive famiglie. E' giusto che, trattandosi della formazione di bambini e giovani, si abbia per questa "voce" una particolare cura e attenzione. In questi anni l'Amministrazione civica ha compiuto notevoli sforzi e altri impegni ha già assunto per adeguare le strutture scolastiche alle nuove necessità dell'utenza, così come si è attivata nel campo dell'assistenza alle attività didattiche e nella predisposizione di tutti quei servizi, che servono a garantire un miglior funzionamento delle Scuole, sempre a favore degli alunni, e cioè dei nostri figli. In questa pagina la documentazione della parte svolta dal Comune.



Alla Materna

Sono oltre 250 i bambini che frequentano le quattro Scuole materne attive nel Comune, due statali (Busca, con 56 iscritti in due sezioni; Castelletto, con 29 iscritti in due sezioni) e due rette da Enti morali (Busca, con 138 iscritti in quattro sezioni; San Chiaffredo, con una trentina di iscritti in un'unica sezione). Anche le Scuole private, rette da proprie Amministrazioni, necessitano di contributi del Comune per tenere in vita l'importante servizio che esse svolgono. Per l'a.s. 1988/89 sono stati erogati all'Asilo di Busca L. 78.810.000 e all'Asilo di San Chiaffredo L. 15.040.000, tra cui i contributi previsti da una convenzione del 1985 tra Comune e le Materne non statali, quelli regionali e quelli straordinari per il risanamento dei bilanci. L'Asilo infantile di Busca provvede anche - sulla base di un'apposita convenzione con il Comune - alla predisposizione del servizio mensa, alla pulizia dei locali e all'assistenza durante il trasporto degli alunni della vicina Materna statale. Per l'a.s. 1989/90 il Consiglio comunale ha elevato a L. 3.800 per ogni pasto fornito, a L. 5.500.000 per il servizio di pulizia e a L. 3 milioni per l'assistenza trasporto le somme da corrispondere all'Asilo. Il Consiglio ha inoltre affidato all'Amministrazione dell'Asilo infantile di Castelletto la gestione della mensa della Scuola materna statale della frazione, confermando la convenzione stipulata nel 1988; allo stesso Asilo ha concesso un contributo straordinario di L. 6.190.000 per il ripiano del deficit relativo alla gestione mensa nel 1988/89. Ha infine adeguato per le Materne statali la tariffa a carico degli utenti per la mensa, aumentando il buono pasto giornaliero da L. 3.000 a L. 3.800 (stessa quota è applicata per la mensa del tempo prolungato nella Scuola media e delle Materne private). La Giunta municipale ha provveduto a liquidare un contributo di L. 19.665.000 all'Asilo di Busca quale primo acconto pari al 50% della sovvenzione relativa all'a.s. 1989/90 per 138 alunni frequentanti. Ciò in base alla suddetta convenzione che prevede L. 20.000 per ogni alunno. Per l'apertura della seconda sezione della Scuola materna statale di Castelletto la Giunta ha provveduto all'acquisto del materiale didattico necessario presso la ditta Pro.E.L. di Mondovì, con una spesa di L. 2.382.200 + Iva 19%. Il Comune aveva già fatto eseguire i lavori di sistemazione dei locali dell'Asilo, con una spesa di L. 12 milioni. Ha poi affidato il servizio di pulizia, mensa e assistenza al trasporto degli alunni della Materna statale di Castelletto alla ditta Tallone Susanna di Busca per l'importo di L. 9.520.000 per l'a.s. 1989/90, con possibilità di rinnovo.

E nell'obbligo

La popolazione scolastica della fascia dell'obbligo è la più numerosa, circa 830 alunni. Sono 308, in 15 classi, gli allievi iscritte alla "G. Carducci", l'unica Scuola media del Comune, mentre gli alunni delle Elementari sono 531, suddivisi in 37 classi (15 nel capoluogo e 22 nelle frazioni) e distribuiti nei vari plessi del territorio: due nel capoluogo (l'edificio principale di via Michelis e la succursale di piazza XX Settembre), otto nelle frazioni (San Chiaffredo, Bosco, San Giuseppe, Castelletto, San Mauro, Morra San Giovanni, San Vitale, San Barnaba). Il Comune distribuisce annualmente (si veda il prospetto delle spese) i fondi regionali per l'assistenza scolastica ed eroga propri contributi a sostegno dell'attività didattica e per spese correnti; provvede alla manutenzione ordinaria degli edifici scolastici e ha eseguito, nell'ultimo triennio, interventi straordinari per l'adeguamento degli impianti di riscaldamento, degli impianti elettrici e per la prevenzione incendi, secondo le vigenti norme di sicurezza. Per questi lavori nelle Elementari e nelle Medie il Comune ha speso L. 370 milioni. Come già nei precedenti anni, il Consiglio comunale ha nominato per il 1989/90 due insegnanti di sostegno per alunni portatori di handicap (spesa di L. 25 milioni); ha affidato a sette ditte individuali gli appalti del servizio di pulizia delle Scuole elementari statali delle frazioni (spesa di L. 25.070.000); ha istituito la mensa per gli alunni del tempo prolungato delle Medie, affidando il servizio alla ditta Dao Adele (spesa di L. 3.500.000 + Iva 19%; le entrate dei buoni pasto coprono il 48% della spesa). Sull'affidamento di questi incarichi si è astenuto il gruppo liberale "in quanto non d'accordo sulle modalità del conferimento di tali appalti".

Fare musica

Il Civico Istituto Musicale è stato fondato 11 anni fa per rispondere alla forte richiesta, esistente in Busca e nei Comuni vicini, di avere una struttura stabile per l'apprendimento dell'arte della musica. Ospite prima delle Scuole Elementari, poi della Scuola Media, è in attesa di ottenere una sede propria. Svolge programmi analoghi a quelli dei Conservatori statali. Gli allievi dell'Istituto sono andati crescendo costantemente di numero e oggi sono circa 150 iscritti, così come si è ampliato il ventaglio degli insegnamenti proposti. Attualmente sono istituiti venti corsi tra individuali (strumento) e collettivi. Gli insegnanti, nominati dal Consiglio comunale, sono venti, oltre al consulente alla Direzione. L'Istituto si finanzia con le tasse di iscrizione e frequenza degli utenti e i contributi di vari Enti; il Comune integra i disavanzi di bilancio. Nell'anno scolastico 1988/89 le entrate sono state di lire 66.710.000, le uscite di lire 82.507.500, con un deficit coperto dal Comune di lire 15.797.500. Per l'a.s. 1989/90 le tariffe sono così stabilite: tassa d'iscrizione, L. 60.000 (L. 120.000 per residenti fuori Comune); tassa di frequenza, L. 450.000 (corso principale + complementare), L. 150.000 (ulteriore corso complementare), L. 90.000 (corso "Musica come gioco"), L. 300.000 (corso danza).

Trasporto alunni

Il trasporto degli alunni delle Scuole è diventato in pochi anni uno dei servizi più impegnativi e capillari che l'Amministrazione assicura per favorire con idonei collegamenti casascuola una più facile frequenza nei vari plessi scolastici del Comune dalla Materna alla Media e anche fuori territorio per i minori portatori di handicap. Ogni giorno gli 8 pulmini della ditta Ugo & Parola di Busca appaltatrice del servizio compiono 26 viaggi per complessivi 811 chilometri, che diventano 10.000 viaggi per complessivi 162.200 chilometri all'anno, trasportando 462 alunni. Il costo del servizio è passato da L. 137.838.000 del 1986/87, a L. 157.500.000 del 1987/88, a L. 164.400.000 del 1988/89, a L. 210.000.000 preventivate per il 1989/90. Ciò essenzialmente per due motivi: gli aumenti costanti dei prezzi di esercizio e la continua estensione del servizio a nuovi utenti. Inizialmente esso funzionava solo per la Scuola media; poi venne attivato per le Elementari del concentrico, per le Materne e nelle frazioni non servite da Scuole proprie; con delibera della Giunta è stato quindi esteso nel 1988/89 agli alunni delle Elementari di San Chiaffredo e di Castelletto (L. 17.255.000) e nell'89/90 anche per le Elementari delle frazioni San Vitale, San Giuseppe e Bosco (L. 33.320.000). Trasporti pomeridiani funzionano per gli alunni della Media che frequentano il tempo prolungato e per gli alunni delle Elementari che frequentano i moduli sperimentali. Inoltre si effettuano viaggi verso Cuneo e Cervasca per il trasporto di alunni handicappati inseriti in Scuole specializzate (L. 21.420.000). Il servizio trasporto alunni si finanzia con un contributo regionale annuo e con l'incasso dei tesserini di abbonamento pagati dalle famiglie. Nel 1988/89 le entrate sono state di L. 120.200.000 (74.333.000 dalla Regione e 45.870.000 dai tesserini) e il Comune ha coperto l'ammacco di L. 44.200.000 con fondi propri. Per il 1989/90 è prevista un'entrata di L. 133 milioni (78 milioni dalla Regione e 55 milioni dai tesserini), con una differenza passiva a carico del Comune di L. 77 milioni. Il trasporto alunni ha raggiunto ormai un costo di L. 1.294 a km, di L. 43.933 per ora di servizio, di L. 454.545 annue per ogni alunno trasportato, di cui lire 166.666 per ogni alunno a carico del Comune. Il Consiglio comunale, considerati i costi crescenti del servizio, ha deliberato per l'anno scolastico 1989/90 l'aumento delle tariffe a carico degli utenti, elevandole nella seguente misura: per ogni alunno L. 140.000; per 2 alunni della stessa famiglia L. 210.000; per 3 alunni L. 270.000; per 4 alunni L. 300.000. Il Comune sta approntando sui percorsi del trasporto la segnaletica che indica le fermate degli scuolabus.

Nuovi progetti

Le Scuole elementari del capoluogo sono ospitate in due edifici (via Michelis e piazza XX Settembre) già vetusti e comunque non più sufficienti ad accogliere tutti gli alunni, né del tutto idonei allo svolgimento delle attività didattiche, in vista dell'introduzione dei nuovi programmi che esigono maggiori spazi. E' necessaria perciò la costruzione di nuove Scuole. La soluzione è stata trovata con l'ampliamento dell'edificio di via Michelis sull'altro fronte della strada, mediante la riconversione dell'area che insiste su casa Francotto e proprietà vicine, anche per riqualificare questa parte del centro storico della città. Il progetto, redatto dall'architetto Pier Luigi Barbero di Busca, sarà realizzato in tre lotti e prevede, oltre a Scuola e palestra, anche nuovi locali per la Biblioteca. Nel luglio 1989 il Consiglio ha approvato il progetto esecutivo del primo lotto, ammontante a L. 1.136.621.000, di cui 798.300.000 per lavori a base d'asta e 338.321.000 per somme a disposizione dell'Amministrazione. La spesa sarà finanziata per L. 250 milioni con mutuo a carico dello Stato e per L. 886.621.000 con mutuo a carico del Comune. Il Consiglio ha pure approvato il piano di esproprio dei fabbricati di proprietà Stoppa-Armando per un importo di L. 120 milioni e l'atto di impegno unilaterale per la cessione della proprietà Micca per l'importo di L. 101 milioni. La casa Francotto è già di proprietà comunale. Anche l'edificio della Scuola media, vecchio di vent'anni, necessita di interventi di ristrutturazione e di ampliamento. Il Consiglio ha affidato l'incarico di redarre un progetto di massima agli ingegneri Giuseppe Menardi di Cuneo e Felice Di Mauro di Busca. Lo studio approntato dai tecnici per questo intervento prevede una spesa di L. 527.500.000, da suddividere in lotti esecutivi.

I CONTI DELLA SCUOLA

Spese correnti Dati consuntivi Impegni	1986 1987 1988			
	1989			
1. SCUOLA MATERNA				
Personale in appalto per pulizia e mensa	12.400.00	7.206.070	7.500.000	7.500.000
Spese varie: riscaldamento, luce, telefono ordinaria manutenzione	41.000.00	27.932.209	22.810.34	23.000.000
Contributi a scuole materne non statali	27.100.00	48.939.19	64.509.19	92.600.000
TOTALE	80.500.00	84.077.47	94.819.53	123.100.00
2. SCUOLE ELEMENTARI				
Personale di ruolo -li)	64.899.96	73.276.71	79.289.29	81.800.000
Insegnanti di sostegno	37.240.87	36.217.57	39.738.61	32.415.000
Ditte appaltatrici pulizia	20.556.00	20.532.30	19.675.00	20.000.000
Spese varie: riscaldamento, luce, telefono, ordinaria manutenzione	95.000.00	89.771.62	93.800.00	80.000.000
TOTALE	217.698.8	19.798.221	.702.904	214.215.00
3. SCUOLA MEDIA				
Spese varie: riscaldamento, luce, ordinaria manutenzione	53.500.00	60.931.32	73.500.00	76.000.000
4. SCUOLA MUSICALE	73.583.37	78.431.80	81.899.20	106.000.00
5. ASSISTENZA SCOLASTICA				
Contributi alle scuole per attività didattiche	36.460.77	38.978.66	40.648.90	35.000.000
6. TRASPORTO ALUNNI				
Ditta appaltatrice trasporto	124.498.5	127.822.54	41.462.96	184.000.00
7. INTERESSI PASSIVI				
Su mutui contratti per lavori nelle scuole	46.505.36	49.967.79	57.300.00	58.700.000

TOTALE spese correnti 632.746.910 660.007.830 722.333.502 797.015.000 SPESE IN CONTO CAPITALE nel triennio 1986-1988

1. SCUOLE ELEMENTARI Adeguamento impianti riscaldamento 82.788.940 Adeguamento impianti elettrici 72.000.000 Prevenzione incendi.. 28.473.000 Interventi straordinaria manutenzione.. 51.000.000 TOTALE 234.261.940

2. SCUOLA MEDIA Adeguamento impianti riscaldamento . 45.211.000 Adeguamento impianti elettrici . 58.690.000 Prevenzione incendi 32.000.000 TOTALE 135.901.000 TOTALE spese In conto capitale 370.162.940

A Busca in tre anni 3.500 interventi, 155.000 km., con le ambulanze della Croce Rossa

La presenza continua dei samaritani della strada

La Delegazione di Busca della Croce Rossa italiana fu fondata nel 1985 grazie alla concordanza di due fattori ben precisi: da un lato la sensibilità di alcuni cittadini buschesi desiderosi di mettere in atto anche a Busca questo importante servizio e dall'altro il risoluto appoggio che tale iniziativa ottenne immediatamente dall'Unità sanitaria locale n. 59, in particolare nella persona del presidente dott. Teresio Delfino. Il completo accordo, presto raggiunto, tra queste due sensibilità (quella praticooperativa e quella a livello politico), rese molto spediti i primi passi per la costituzione della Delegazione



medesima e del primo nucleo del Corpo dei Volontari del Soccorso. Quale delegato di zona a presiedere la costituenda Unità della C.R.I. fu nominato il dott. Vincenzo Pollani e presto iniziarono i primi corsi di preparazione per V.A.S., i quali furono frequentati da un numero sempre crescente di persone. Dopo i primi due corsi di istruzione, fu nominato ispettore di gruppo il dott. Franco Bruna, quale coordinatore e responsabile dell'operato dei volontari di fronte al Comitato provinciale di Cuneo della C.R.I. e, contestualmente, vennero eletti i membri del primo Consiglio direttivo. Furono quindi attivati altri due corsi per Volontari del Soccorso al fine di poter iniziare al più presto il servizio di trasporto infermi con un'autoambulanza temporaneamente messa a disposizione dal Comitato provinciale, servizio che iniziò il 14 gennaio 1986, dapprima limitato al trasporto dei dializzati e poi esteso dal 7 aprile del medesimo anno a tutti i tipi di infermità, con esclusione dei trasporti urgenti per inadeguatezza dell'automezzo. Nel frattempo era stato richiesto ed ottenuto l'utilizzo provvisorio dei locali della Guardia medica nelle ore diurne dei giorni feriali ed erano stati espletati tutti i preliminari per iniziare i lavori di ristrutturazione della palazzina nell'area dei "Capannoni", ottenuta in concessione per interessamento dell'Amministrazione comunale, per dotare la Delegazione di una sede idonea. Grazie all'opera infaticabile e determinante (e totalmente gratuita) dei signori Umberto Rinaudo e Luciano Taricco e con la partecipazione entusiasta di tutti i volontari, divenuti intanto, con ulteriori due corsi, un centinaio, i lavori di ristrutturazione (consistiti nella demolizione e ricostruzione di tutti i muri interni e della pavimentazione, e nell'allestimento completo degli impianti di servizio: luce, gas, acqua e riscaldamento), iniziati ai primi di luglio, furono portati a termine a novembre, mediante l'impiego di oltre 3.500 ore di lavoro gratuito e con la spesa di lire 21 milioni sostenuta dal Comune per l'acquisto dei materiali. Solo alcuni lavori specialistici furono affidati a ditte esterne. Il 26 novembre 1986, con la benedizione da parte del Vicario don Francesco Fino e alla presenza di numerose autorità, furono ufficialmente inaugurate dal sindaco di Busca sia la sede che la nuova

autoambulanza donata nell'estate dall'U.S.S.L. 59 di Dronero. Si poté così iniziare ad espletare tutti i tipi di interventi, urgenti e non, in qualunque ora del giorno e per tutti i giorni della settimana. Dal novembre '86 a oggi (ottobre '89) sono stati effettuati 3.593 interventi, di cui 832 urgenti, con una percorrenza complessiva di km. 155.870. Totalmente i Volontari del Soccorso hanno prestato, senza soluzione di continuità, 75.395 ore di servizio a titolo completamente gratuito; infatti, anche quando qualche infermo dava ai volontari che lo trasportavano delle mance, queste sono sempre state depositate nella cassa comune della Delegazione, al fine di costituire un fondo interno per acquistare attrezzature minori, ma comunque indispensabili, o per sostenere le spese quotidiane per il funzionamento della sede. Anche l'arredamento della sede medesima fu allestito in parte con donazioni degli stessi volontari ed in parte acquistato con i proventi del banco di beneficenza, organizzato in occasione della festa di San Luigi nel 1987 grazie alla generosità di tanti Buschesi. Nell'estate del 1988 il Comitato provinciale sostituì la prima autoambulanza con un'altra più modernamente attrezzata e, nel medesimo tempo, fu migliorata la dotazione interna dell'autoambulanza donata dall'U.S.S.L. 59, sostituendo la barella originaria con un'altra più efficiente e sofisticata grazie alle donazioni dei parenti e degli amici di Ezio Antisso e Paolo Madala, in loro memoria. Una targa affissa nell'ingresso della sede perpetua il ricordo di questi benefattori. Nell'estate di quest'anno l'U.S.S.L. di Dronero ha donato alla Delegazione di Busca un'altra autoambulanza da affiancare alla prima, che incomincia a rivelare le conseguenze dei molti chilometri percorsi, anche se è ancora validissima. Le autoambulanze attualmente in dotazione sono quindi tre e si rende necessario pertanto aumentare il numero dei Volontari del Soccorso. In questo momento sono già più di cento, non certo sufficienti, tuttavia, per garantire con continuità l'uso contemporaneo dei tre automezzi. La Croce Rossa di Busca (e di riflesso la popolazione tutta), attende nuovi "volonterosi" che intendano diventare Volontari del Soccorso. A tale scopo il 16 ottobre è iniziato un nuovo corso d'istruzione e all'iniziativa hanno risposto una quarantina di iscritti; altri corsi saranno organizzati nei prossimi anni, sempre al fine di aumentare o integrare le "forze" della Delegazione e garantire la continuità di questo importante servizio.

L'Ispettore dei V.A.S. Franco Bruna in servizio di assistenza a una gara sportiva e nella sede aspettando la chiamata.
Sotto: la benedizione della terza ambulanza in dotazione alla CRI di Busca



Volontari del soccorso in pace e in guerra

La Croce Rossa, nata dalla Convenzione di Ginevra del 1864, è stata fondata con lo scopo di soccorrere i feriti in guerra. Tale Convenzione, firmata inizialmente soltanto da dodici Nazioni, è stata successivamente riconosciuta da tutti gli Stati del mondo, compresi i Paesi Arabi, che però hanno adottato come simbolo la Mezzaluna rossa invece della Croce rossa, nonostante la stessa non abbia alcun significato religioso. Infatti il simbolo della Croce Rossa è identico alla Bandiera della Confederazione Elvetica, ma con i colori invertiti, in omaggio a questo Paese che si era attivamente adoperato quale intermediario tra le Nazioni per la stipulazione della Convenzione. In tempo di pace la Croce Rossa, oltre a raccogliere aiuti per le popolazioni degli Stati ancora belligeranti, si occupa di numerose altre attività di tipo assistenziale, che vanno dal soccorrere con uomini, mezzi e medicinali le popolazioni colpite da calamità naturali, fino all'assistenza anche domiciliare di singole persone disagiate (in Italia quest'ultimo tipo di servizio è stato, negli ultimi anni, quasi completamente

assorbito dal Servizio assistenza sociale attivato dalle U.S.S.L.). Un particolare tipo di servizio attivato dalla Croce Rossa in tempo di pace è il trasporto infermi, servizio per il quale forse è maggiormente conosciuta: sia perché il personale utilizzato è quasi tutto volontario e composto pertanto da semplici cittadini di ogni estrazione sociale; sia perché, con l'aumento demografico, del traffico, dell'affollamento degli ospedali dal dopoguerra ad oggi, questo tipo di attività è diventato preponderante all'interno della Croce Rossa medesima. La maggior parte delle nuove Unità a dislocazione locale (le Delegazioni) vengono infatti quasi sempre fondate per svolgere il servizio di trasporto infermi e solo successivamente vengono intraprese attività di tipo diverso. Anche la Delegazione di Busca non è sfuggita a questa "regola" ed il trasporto infermi è stato fino ad oggi l'unico tipo di attività svolto e lo rimarrà probabilmente ancora a lungo, anche se tutti i Volontari del Soccorso sono stati inseriti nei quadri della Protezione Civile e quindi prontamente mobilitabili, anche se non nominalmente (cioè i singoli volontari non corrono il rischio di essere precettati dal Prefetto in caso di calamità naturali, di disastri, o di altre occorrenze). Il servizio di trasporto infermi svolto dalla Delegazione di Busca consiste nel trasporto dei dializzati, delle persone barellate da ospedale a casa o viceversa, degli infortunati sulla strada o sul lavoro, e viene svolto da un equipaggio regolarmente composto da almeno due persone (mentre una terza persona rimane al centralino della sede). La continuità è garantita dalla rotazione di tutti i volontari, mediante turni di 5, 6 od 8 ore, con una frequenza quasi settimanale. Vengono anche organizzati, parallelamente, dei servizi di assistenza alle gare sportive o ad altre manifestazioni pubbliche, in ottemperanza alle leggi vigenti in materia di sicurezza. Come si vede, il lavoro svolto dai Volontari del Soccorso è davvero notevole; non indebitamente quindi, si coglie l'occasione per ripetere che la sede di Corso Romita è veramente aperta a tutti.

f.b.



Foto dall'Italia

Da tutt'Italia 99 partecipanti, 280 fotografie, 211 diapositive. Ecco in cifre il brillante bilancio del secondo Concorso fotografico nazionale "Città di Busca". I fotoamatori che hanno inviato le opere, esaminate da un'attenta giuria, sono sparsi un po' in tutto il bel Paese: Napoli, Gorizia, Trieste, Treviso, Piacenza, Livorno, Piombino. Le opere che arrivano da più lontano sono di Reggio Calabria. Sabato 14 ottobre è avvenuta la premiazione dei vincitori, presso la nuova sala per mostre e convegni del municipio. Nella stessa serata sono state proiettate le migliori diapositive ed è stata inaugurata l'esposizione delle foto in bianco/nero e a colori, aperta al pubblico fino al 22 ottobre. Nell'ambito della manifestazione, promossa dalla Pro Loco e dal Centro coordinamento giovani, mercoledì 18 ottobre è stata presentata nella stessa sala la serata "Musica e poesia". Domenica 15 ottobre, inoltre, nel centro storico di Busca, si è tenuto il raduno d'auto e motociclette d'epoca.